

OGGETTO: ISTANZA PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE E FORNITORI DEL COMUNE DI MOLFETTA.

ALLEGATO 1

Spett.le Comune di Molfetta
Sede Comunale di Lama Scotella
Via Martiri di Via Fani
70056 Molfetta (BA)

Il/La sottoscritto _____ nato/a _____ Prov.(____)

il ___ / ___ / _____ e residente a _____ Prov. _____ (____)

Via _____ n. civico _____ C.A.P. _____

in qualità di _____
(titolare / legale rappresentante, procuratore, o altro) dell'operatore economico/impresa (scrivere la denominazione dell'operatore economico o impresa come indicato nel certificato della Camera di Commercio)

con sede legale nel Comune di _____ (____) Via
_____ n. civico _____

C.A.P. _____ Recapito telefonico _____ / _____ / _____

Fax _____ / _____ C.F./P. I.V.A. _____

e-mail _____

presa visione dell'Avviso Pubblico relativo all'oggetto, prot. n. _____ del _____ ed accettando incondizionatamente tutte le previsioni e le prescrizioni contenute nel medesimo contenute,

CHIEDE

di essere iscritto nell'Albo delle Imprese di Fiducia di codesta Amministrazione per l'affidamento di:

SERVIZI per le seguenti categorie:

- Categoria _____ - _____ ;
- Categoria _____ - _____ ;
- Categoria _____ - _____ ;

FORNITURE per le seguenti categorie:

- Categoria _____ - _____ ;
- Categoria _____ - _____ ;

- Categoria _____ - _____.

A tal fine, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate ed a conoscenza che l'Amministrazione Comunale può in ogni momento procedere all'accertamento d'ufficio presso gli Enti interessati;

DICHIARA

1) di voler essere inserito nell'elenco in qualità di impresa singola;

2) *(cassare se non ricorre)*

di essere in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale / certificazione di sistema qualità conforme (depennare la voce che non interessa) alle norme ISO 9000, di cui allega copia;

3) che il titolare (cancellare le dizioni che non interessano I indicare i soggetti attualmente in carica e quelli cessati nell'anno antecedente) / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. /amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio di maggioranza o socio unico (per gli altri tipi di società con meno di 4 soci), è / sono:

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

4) *(cassare se non ricorre)*

che il/i direttore/i tecnico/i (indicare I direttori tecnici attualmente in carica e quelli che hanno rivestito cariche e cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso) è /sono:

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

Nome e cognome:.....Data e Luogo di Nascita:.....carica rivestita.....

5) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), del D. Lgs. 50/2016 e più precisamente:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

(Ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 50/2016 l'esclusione di cui al precedente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

6) Di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e più precisamente la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

oppure

che nei confronti del Sig. cessato dalla carica di in data l'impresa ha adottato i seguenti atti e/o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata :

(eventualmente allegare documentazione dimostrativa).

(eventualmente allegare documentazione dimostrativa).

7) Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad

impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

8) Di essere in regola ai sensi dell'art. 30 c. 3 del D.Lgs. 50/2016 con gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X, ed ai sensi dell'art. 80 c. 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 con le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

9) Di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 80 c. 5 lettere b), c) d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs. 50/2016 e più precisamente:

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) di non determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) di non aver indotto una distorsione della concorrenza derivante da precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;

f) Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 in quanto:

Non assoggettabile ai relativi obblighi

Ovvero

Per aver ottemperato ai relativi obblighi

l) che nell'ipotesi in cui, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991,

n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

10) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le leggi italiane o le disposizioni legali dello stato dove è stabilita l'impresa, e che i dati di posizione contributiva sono:

Ragione e denominazione sociale.....
CCNL Applicato
Dimensione aziendale n. dipendenti
.....
Dati INAIL: Codice ditta..... PAT sede legale impresa.....
Dati INPS: matricola azienda Codice sede Inps.....

11) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 3 e 4 è incorso in provvedimenti amministrativi o giurisdizionali definitivi per violazioni di disposizioni penali e amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro indicate nell'allegato A del D.M. del lavoro e della previdenza sociale del 24/10/2007, e di aver acquisito tali notizie nel rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso (*Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai punti 3 e 4 dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva*);

12) che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. dicon il seguente numero

13) che l'impresa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative (Solo per le cooperative ed i loro consorzi) con il seguente numero: _____;

14. (Solo per le cooperative sociali) che la cooperativa è regolarmente iscritta nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, ed attesta i seguenti dati:

_ numero di iscrizione _____
_ data inizio attivita' _____
_ oggetto attivita' _____

ED INOLTRE ai sensi della normativa vigente disciplinante il diritto dei lavoratori ai disabili

DICHIARA

- Che l'impresa occupa un numero di dipendenti inferiori a 15 ovvero ha un numero di dipendenti compreso tra 15 e 25 e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 pertanto l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione previsti dalla L. 68/99

Oppure:

- che l'impresa occupa un numero di dipendenti superiore a 35 ovvero ha un numero di dipendenti compreso tra i 15 e 35 ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 pertanto allega il certificato di ottemperanza ovvero dichiarazione sostitutiva,

Data,

(firma del legale rappresentante)*

La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.